

SCUOLA È stato ufficializzato il nome del dirigente che sostituirà Gianluca Spagnolo

# Iti, nuova era con Giovanni Marcianò

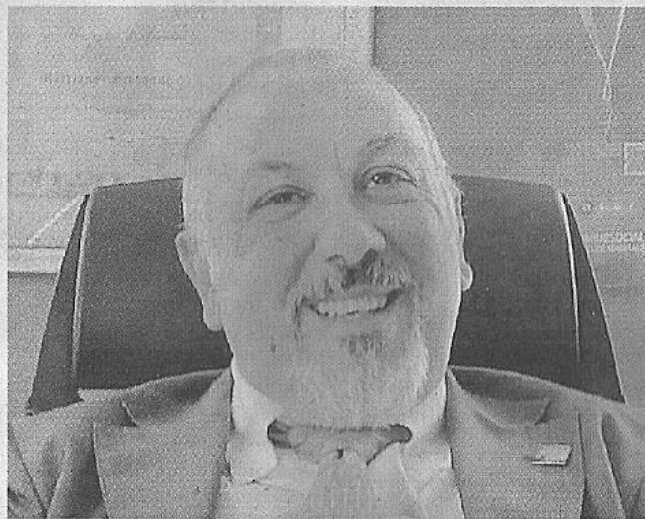
Ex docente di Lettere dell'istituto con il "pallino" per i robot, lascia il "Ferraris" di Vercelli

Sarà il nuovo preside; ma, in realtà, si tratta di una vecchia conoscenza dell'istituto. Da settembre, alla guida dell'Iis "Q. Sella" di Biella, ci sarà infatti Giovanni Marcianò (in foto), che lascia la dirigenza di un altro istituto tecnico piemontese, il "Galileo Ferraris" di Vercelli, per tornare a lavorare in città.

**Il ritorno.** Marcianò raccoglie, così, il testimone di Gianluca Spagnolo, che lascia la reggenza dell'Iti e resta al liceo Classico, Linguistico e Artistico "G. e Q. Sella", di cui da un anno è preside titolare. Classe 1956, originario di Villa San Giovanni (Reggio Calabria), Marcianò si è diplomato al liceo Scientifico "Avogadro" di Biella nel 1976 e nell'86 si è laureato in Lettere con 110 e lode all'Università di Torino, discutendo una tesi in Storia medievale.

Base a Occhieppo Inferiore, dove vive, e l'esperienza di docente di Lettere nello stesso Iti cittadino tra 1999 e 2001, il preside Marcianò ha lavorato per l'Università di Torino e per quella del Piemonte Orientale; inoltre, è stato dirigente scolastico all'Iis "V. Lancia" di Borgosesia, all'Ic "C. Rebola" di Stresa, per poi "approdare", nel 2013, al "Galileo Ferraris" di Vercelli.

**Il suo profilo** è particolarmente legato all'introduzione



**DAL PRIMO SETTEMBRE** la scuola superiore più "popolosa" della provincia sarà diretta dal preside Giovanni Marcianò

valutazione esterna delle scuole per l'Invalsi, l'Istituto Nazionale Valutazione Sistema dell'Istruzione.

**Giovanni Marcianò** ha anche un profilo social: è amministratore di sistema della piattaforma "Workplace by Facebook" per la Rete Robocup Jr Italia (Italia), am-

biente per la collaborazione a distanza della community docenti referenti e formatori nazionali della Rcj Italia. Infine, sono diverse le sue pubblicazioni, tra ricerche e testi scolastici, in tema di robotica educativa, e-learning, rapporto tra Internet e giovani generazioni.

• **Giovanna Boglietti**

**IL CASO** Il Ministero ha scelto 323 enti locali da finanziare per scuole. Patelli si congratula ma non ci sono i biellesi. Ramella: «Ridicolo»

## Liceo di Valle Mosso chiuso, il Miur se ne dimentica

"Promessa mantenuta dal Ministro dell'Istruzione Marco Bussetti. Pubblicate sul sito del Miur le graduatorie dei primi

**ORGANICO** Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso del Miur: concorso "salvo"

## Presidi, blocco scongiurato

Possono tirare tutti un sospiro di sollievo, insegnanti vincitori e dirigenti scolastici già in carica. Il Consiglio di Stato si è pronunciato, infatti, a favore del ricorso inoltrato dal Ministero dell'Istruzione e ha sospeso la sentenza di annullamento delle prove del concorso per i futuri presidi italiani, emessa dal Tar del Lazio a seguito della presa di posizione assunta da centinaia di ricorrenti, per sospette irregolarità. Dunque, il territorio si prepara ad accogliere nuove guide a capo dei suoi istituti scolastici e i quattordici docenti biellesi che hanno superato le prove di idoneità ad assumere l'incarico, dentro o fuori la provincia.

**Per l'interesse pubblico.** Il pronunciamento del Consiglio di Stato va al di là dei casi segnalati e a questo punta: "Deve ritenersi preminente - si legge - l'interesse pubblico alla tempestiva conclusione della procedura concorsuale, anche tenuto conto della tempistica prevista per la procedura di immissione in ruolo dei candidati vincitori e per l'affidamento degli incarichi di dirigenza scolastica con decorrenza dal primo settembre 2019". In questo modo, il Miur potrà portare a termine gli orali e completare il reclutamento di quasi

3mila profili. L'udienza pubblica per la decisione definitiva è, poi, stata fissata al prossimo 17 ottobre.

**Lo "scacchiere" dei presidi nel Biellese**, per l'anno scolastico 2019-2020, intanto è ancora tutto da definirsi. La buona notizia del Consiglio di Stato, in ogni caso, rallegra gli animi. La "piaga" delle reggenze, pesata sui dirigenti locali, dovrebbe rientrare con le nuove nomine. Ma qualcosa già si "muove": l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte ha, infatti, ufficializzato la nomina a preside dell'Iis "Q. Sella" di Giovanni Marcianò (ndr. si legga articolo in pagina) e la conferma al ruolo di quattro dirigenti in carica, con contratto in scadenza, per la provincia di Biella: Cesare Molinari nella sede dell'Iis "Gae Aulenti", Gabriella Badà all'Ic di Cossato; Teresa Citro all'Ic di Mongrando e Patrizia De Fabiani all'Ic di Valle Mosso - Pettinengo.

Ecco l'elenco degli altri presidi in attività, le reggenze dei quali saranno affidate ai nuovi "ingressi": Gianluca Spagnolo, Donato Gentile, Claudia Anna Maria Valz Spuret, Raffaella Miori, Rita Vineis, Tiziana Tamburelli, Emanuela Verzella e Antonello Papa.

• **G.B.**

novra del Miur potrebbe far pensare a un prosliegio con un'altra tranche di interventi, i tempi di reazione a livello lu-